

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00283756
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua da presepio
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Giuseppe
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	stoffa
MIS - MISURE	

## CO - CONSERVAZIONE

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

## DA - DATI ANALITICI

## DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Testa e mani di terracotta policroma. Manichino di legno vestito di tunica di seta gialla rappezzata e legata sui fianchi da un cordone rosso. Base di legno.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: San Giuseppe.

## NSC - Notizie storico-critiche

Questa statuina e molte altre settecentesche fanno parte di un presepio animato, scoperto nel 1973 dal parroco attuale nella soffitta della canonica. Sono ignote, secondo le ricerche d'archivio, le ragioni della presenza in questa parrocchiale delle statuette e la loro provenienza. L'ipotesi tradizionale orale che provengano da Corlo (Formigine) può essere accompagnata da altra che qui si espone, cioè che abbiano fatto parte di un ricco presepio in uso in una delle tante ville padronali che sorgono in questa zona suburbana e poi donato alla chiesa. Una citazione recente è in V. Galizia (1975, p. 20). Evidente è il confronto stilistico con gli esemplari dei presepi napoletani, sia per il particolare tipo di esecuzione che per la ricchezza dei frammenti di stoffa con cui sono rivestite. Appartengono a distinti periodi: un gruppo è settecentesco, il più raffinato, l'altro è del sec. XIX, leggermente più rozzo, mentre un terzo è di fattura recente. Questa è tra le più espressive del gruppo settecentesco.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MO LXI 278

## BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Galizia V.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

00000730

BIBN - V., pp., nn.

p. 20

## AD - ACCESSO AI DATI

## ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1973
<b>CMPN - Nome</b>	Garuti A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fossi M.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bigi A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bigi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)